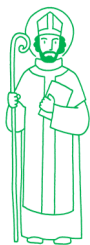


**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

QUANDO IL BENE INCONTRA IL RIFIUTO

Albero singolare, la vite! Il suo legno non serve, come invece quello di alberi di maggior dimensione. Bisogna potarla ogni anno. Il suo frutto resta incerto fino al giorno della vendemmia. Basta una grave infestazione, una grandinata o una bufera, e il vignaiolo perde l'intero racconto di uva che aveva circondato di tante cure e di cui andava fiero.

Si comprende allora perché i profeti e i salmisti ricorrono all'immagine della vite per far comprendere il senso e il valore del popolo di Dio, la sollecitudine del Signore nei suoi riguardi e i sentimenti che prova quando non vi trova il frutto che si aspettava.

Una drammatica poesia del libro di Isaia, «Il canto della vigna» che ascoltiamo come prima lettura nelle S. Messe di questa domenica, esprime questa delusione.

E nel Vangelo di Matteo si legge una parabola che mette in scena il proprietario di una vigna e i suoi operai.

Raccontandola, Gesù si riferiva direttamente a coloro che, al suo tempo, erano stati costituiti sovrintendenti della proprietà che appartiene a Dio. Vuole aiutarli a riflettere sull'errore che commettono rifiutando il suo vangelo. Ancora di più, vuole che considerino quanto sarebbe grave mettere in atto con la violenza l'odio che nutrono nei suoi confronti.

Ma è probabile che l'evangelista Matteo ricordi questa parabola anche per ammonire i responsabili delle comunità cristiane. Già allora alcuni di essi avevano un comportamento contrario agli insegnamenti di Gesù: erano pieni di pretese, ricercavano più gli onori che l'umile

servizio, si comportavano come padroni e non come semplici operai della vigna, si mostravano aggressivi verso chi li richiamava, nel nome di Gesù, ai loro doveri.

Ma la messa in guardia riguarda anche i membri della nostra comunità. Anche noi dobbiamo cercare e promuovere, come scrive S. Paolo, «tutto quello che è vero, nobile, amabile, onorato, quello che è virtù». Questi sono i frutti che il Padrone della vigna, il Signore Dio, si attende da noi.

Coloro che guidano le comunità cristiane sono stati costituiti per fare in modo, mediante l'insegnamento e l'esempio, che la comunità produca quei buoni frutti.

Ma bisogna anche pregare Dio di inviare dei buoni operai nella sua vigna, favorire la risposta positiva di chi è chiamato a al sacerdozio, essere personalmente pronti a mettersi a disposizione del Signore quando chiede un impegno: e ve ne sono tanti di cui c'è necessità, a servizio dei fratelli.



APERTURA DELL'ANNO CATECHISTICO.

Con la settimana entrante iniziano gli incontri di catechismo, con i seguenti orari:

2^ Elementare	sabato	14.00-15.00
3^ Elementare	martedì	17.00-18.00
4^ Elementare	sabato	14.00-15.00
5^ Elementare	venerdì	16.30-17.30
1^ e 2^ Media	mercoledì	14.45-15.45
3^ Media	sabato	15.00-16.00

Domenica 11, alla S. Messa delle ore 11.00, apertura dell'Anno Catechistico. Oltre a bambini e bambine, ragazzi e ragazze, sono invitati tutti i loro genitori.

FESTA DEI NONNI

Domenica 11 sarà anche la **FESTA DEI NONNI**. Dopo la S. Messa sarà possibile pranzare assieme nella **tensostruttura**. Chi desidera partecipare avvisi Agostino o d. Chino

IL REGNO E I SUOI FRUTTI

Diamo per scontato tutto, Gesù:
scontata la tua grazia
e la possibilità che ci offri
di avere un'esistenza nuova,
trasformata dal tuo amore;
scontata la tua parola che
è luce sui nostri passi,
saggezza preziosa
per chi cerca il sentiero della vita;
scontati i doni che ci fai
a partire dalle risorse e doti
che hai messo nelle nostre mani.
E finiamo col ritenerci padroni di ogni cosa:
cittadini a pieno diritto
del mondo nuovo che prepari,
destinatari meritevoli della tua sollecitudine,
fruitori unici di quello che ci è stato affidato.
Eppure le cose non stanno affatto così.
Siamo vignaioli, non proprietari della vigna.
E un giorno dovremo render conto
della nostra arroganza,
di quanto ci è stato dato
perché tutti ne beneficiassero,
dei frutti che giustamente
tu ti attendevi da noi.
Un giorno dovremo render conto
di questa tradizione in cui siamo nati,
dei tesori che ci sono stati trasmessi,
di ogni bene che abbiamo avuto
a portata di mano.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 5 ALL'11 OTTOBRE**

Lunedì 5, Palse ore 8.00

Martedì 6, San Giuseppe ore 19.00

Mercoledì 7, Palse ore 8.00

Giovedì 8, Pieve ore 19.00

MARCUZZO STEFANO.

MARZARO LUCIANO.

Venerdì 9, Palse ore 8.00

Sabato 10, Palse ore 19.00

DEFUNTI CONZON E PIETROBON.

ANN. VERARDO GIANNI.

**Domenica 11, XXVIII DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO**

Palse ore 8.00

PIVETTA ANGELO, ADELE E DOMENICO.

TELLAN ADEMARO E MICHELUSZ SERGIO.

REBELLATO GIOVANNI.

Pieve ore 9.30

DEFUNTI REBELLATO E SOCIAL E FAVARIN.

GOTTARDELLO TERESA, MASSIMILIANO,
GIAMPAOLO, MARIO E RINO.

MUZ EMILIO E RIZZON MARIA.

SALAMON STEFANIA.

TURCHET GIUSEPPE E DONADEL AMABILE.

Palse ore 11.00